



## 5ª Parte

Titolo del progetto:

**"NOI E GLI ALTRI ... LIBERI  
CITTADINI DEL MONDO!"**

**PROGETTI Art.9**

### ESPLICITAZIONE DEI BISOGNI

Nel corso degli ultimi anni scolastici, la scuola primaria statale "A. R. Chiarelli" si è impegnata, in rete con le istituzioni e le agenzie educative presenti sul territorio, nel proporre un progetto di scuola volta a promuovere l'integrazione e il successo formativo di alunni in situazione di disagio (personale, familiare, sociale) e a rischio di dispersione. Al fine di dare le migliori risposte ai bisogni e alle esigenze di un contesto socio-culturale problematico, si è a lungo riflettuto circa strategie e indirizzi dell'attività educativa e si sono concretamente applicate nel tempo scuola metodologie flessibili e innovative, con l'avvio di iniziative e progetti che ogni anno si arricchiscono grazie alla disponibilità e alla competenza del corpo docente.

Il nostro bacino d'utenza si caratterizza per:

- la presenza di immigrati stranieri provenienti dall'Albania, Polonia, Romania, Cina, Brasile;

nuclei familiari di livello economico e culturale basso, spesso destrutturati (famiglie di fatto, separati) e problematici.

Tutto ciò determina, in una parte consistente della nostra utenza:

- stati di disagio e di disadattamento che talvolta sfociano in un rifiuto nei confronti dell'istituzione scolastica e delle sue regole;
- comportamenti aggressivi e provocatori, scarso rispetto delle persone, degli spazi e dei materiali;
- scarsa collaborazione delle famiglie che attuano nei confronti della scuola un atteggiamento di delega o non riconoscono l'educazione come una priorità nella loro scala di valori; divergenza tra i principi e i comportamenti comunicati dalla scuola e il codice di regole dominante nella famiglia e nel gruppo sociale di appartenenza.

Il quartiere, soprattutto negli ultimi anni, è uscito da una emarginazione storica determinata nel tempo da una mancanza di spazi adatti ad ospitare manifestazioni e dalla lontananza di banche, uffici postali insieme ad un tormentato intrico viario che rendono difficile la vivibilità nel rione. Il cambiamento è stato determinato dalla presenza delle scuole (oltre alla nostra, c'è la scuola secondaria di 1° grado l'Istituto Comprensivo "Battaglini", l'Istituto Professionale "A. Motolese") e del Centro Polivalente per anziani e dalla presenza di associazioni di vario tipo (associazioni parrocchiali della Chiesa del Carmine, di San Francesco d'Assisi e la Missione della Consolata, la Chiesa di San Domenico, il Fondazione Culturale "Paolo Grassi", il Centro Educativo S. Allende-l'Arcallegra, varie sale da gioco gestite da privati). .



Tale situazione generale richiede l'impiego di strategie strutturali che coinvolgono la scuola nel suo complesso per un impegno costante nella prevenzione della dispersione scolastica, sia sul piano del recupero strumentale, sia su quello relazionale per garantire a tutti il pieno successo formativo. In particolare, questo progetto, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, aiuterà gli alunni ad approfondire gli eventi che portarono la nostra nazione ad essere unita, quindi gli anni intorno al 1860.

Sarà interessante approfondire anche quanto accadde nel Sud a quel tempo, compreso il fenomeno del Brigantaggio e la conoscenza di alcuni personaggi tipici dei nostri boschi come il famoso brigante PAPA' CIRO, detto PIZZICHICCHIO. Importante sarà lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana anche al fine di un confronto fra culture diverse.

Sarà dato spazio anche alla formazione dei docenti che potranno approfondire l'aspetto interculturale con esperti che mettano in grado gli insegnanti di comprendere le "culture altre" nell'ottica della legalità e della didattica laboratoriale storica.

Dal punto di vista musicale, il grande Giuseppe Verdi ci accompagnerà con le "note" che fecero da sottofondo agli eventi nazionali di quel tempo.

### OBIETTIVI SPECIFICI E TRASVERSALI

- Giungere alla consapevolezza della propria identità.
- Saper accettare ciò che non si conosce per crescere ed arricchirsi.
- Comprendere che ogni persona è portatrice di diversità e saperne apprezzare il valore.
- Aiutare gli alunni a riconoscere altri punti di vista per acquisire la consapevolezza di avere una concezione del mondo non condiviso da tutti.
- Aiutare gli alunni a gestire i conflitti interiori ed emotivi negoziando le soluzioni.
- Aiutare gli alunni ad esprimere il loro pensiero, le proprie conoscenze, il proprio disagio, sofferenza.
- Acquisire fiducia in se e autonomia, superando il trauma dell'immigrazione nonché delle difficoltà ortografiche.
- Rafforzare le capacità d'ascolto, riflessione e critica.
- Stimolare l'immaginazione e la fantasia.
- Comprendere e interpretare in modo critico il linguaggio dei cartoni animati.

### RISULTATI ATTESI

Le varie attività didattiche, al fine di garantire gli obiettivi prefissati, saranno interdisciplinari utilizzando linguaggi verbali e non.

- Motivazione allo studio e sviluppo dell'autostima.
- Riduzione del disagio scolastico.
- Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità.
- Utilizzo di canali diversi per esprimere le competenze acquisite.
- Scoperta dell'importanza della collaborazione per la crescita cognitiva e socio-affettiva.
- Raggiungimento di un rapporto positivo tra alunni e scuola.



## 5ª Parte

Le attività si svilupperanno tenendo conto del curricolo. I moduli previsti si articoleranno in momenti di studio che supporteranno gli alunni nell'osservazione per condurli all'operatività concreta, attraverso fasi strutturate e nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento. In itinere, ognuno vedrà valorizzato il proprio apporto.

### Modulo 1

Nel laboratorio di canto si utilizzeranno metodologie atte a gestire le diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri. Si utilizzeranno spartiti, tastiera, CDs musicali, lettore CD, registratore, strumentario ORFF.

### Modulo 2

Nel secondo percorso, si utilizzerà una metodologia basata sulla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive del corpo in movimento che, attraverso la mimica e la danza, manifesta ed esterna emozioni e disagi di varia natura che non sempre possono essere espresse con il linguaggio verbale. Si utilizzeranno le strutture presenti nelle scuole e sul territorio: palestra, salone, teatro, aule, giardino dove si realizzeranno i "giochi di strada" di un tempo.

### Modulo 3

Il terzo percorso è destinato alla ricerca e lettura di testi, alla visione di DVDs a sfondo musicale: musical, operette, commedie musicali trasformandole in base al proprio contesto scolastico.

### Modulo 4

Il quarto percorso si avvarrà di strategie differenziate che porteranno gli alunni a recuperare le abilità di lettura e scrittura attraverso l'utilizzo di programmi multimediali. Si utilizzeranno i 2 laboratori multimediali, scanner, collegamenti in rete, stampanti, fotocamera digitale.

### Criteria di verifica e di valutazione dell'intervento

L'attività di verifica, come raccolta periodica e sistematica di informazioni sullo stato e sui progressi degli alunni all'interno dell'intero processo di istruzione, sarà rivolto al controllo del processo di apprendimento-insegnamento con l'obiettivo del superamento dell'insuccesso scolastico e dell'accrescimento della qualità del servizio formativo offerto. Pertanto la valutazione degli apprendimenti sarà:

- × diagnostica (fase preliminare) per accertare bisogni, attitudini, conoscenze e competenze;
- × formativa (in itinere) per controllare la validità delle procedure rispetto agli obiettivi prefissati, i comportamenti e le abilità sociali manifestati, le nuove conoscenze e competenze acquisite in modo da attivare eventuali strategie di supporto;
- × sommativa (fase finale) per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti, per accertare le conoscenze, le competenze, le abilità acquisite.

Si utilizzeranno strumenti quali:

- × osservazioni strutturate sui comportamenti degli allievi rispetto a coinvolgimento e socializzazione;
- × questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione;

- × questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione;
- × prove strutturate per l'accertamento delle competenze e abilità acquisite;
- × produzione di lavori;
- × discussioni aperte;
- × prodotto finale.

### Verifica e valutazione degli esiti e del processo

Il monitoraggio dell'intero progetto, per verificare l'efficacia, l'efficienza e la capacità d'impatto, avverrà a cura dei docenti incaricati e del coordinamento dei docenti di classe con i gruppi di lavoro. Si curerà, in particolare, il processo nel suo svolgersi e svilupparsi attraverso la rilevazione di dati quali:

- × presenza, motivazione, partecipazione degli alunni;
- × rispetto dei tempi e delle fasi de lavoro;
- × livello di soddisfazione di alunni e genitori;
- × rapporto tra il progetto e l'attività curriculare della scuola;
- × qualità e quantità degli apprendimenti;
- × efficacia dei contenuti e dei metodi utilizzati;
- × aspetti organizzativi (orario, funzionalità dei gruppi, efficacia del personale ausiliario);
- × utilizzo materiali;
- × analisi dello scarto tra i risultati raggiunti e quelli previsti.

Per valutare il progetto ci si avvarrà di:

- × questionari in itinere per calibrare l'intervento formativo già predisposto in fase di progettazione sulle reali esigenze che emergono in corso di attuazione;
- × questionari in uscita per l'identificazione dei seguenti indicatori di qualità:
- × specificità per definire se il progetto rientra nel processo al quale fa riferimento;
- × sistematicità per definire se le attività svolte sono state ben organizzate rispetto all'assetto del piano programmatico;
- × coerenza con il POF.

Gli esiti del monitoraggio faranno parte integrante dell'autoanalisi d'istituto.

### Risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti

La nostra scuola ha realizzato negli anni precedenti progetti mirati alla dispersione scolastica e al recupero di soggetti a rischio, con risultati positivi tali da voler continuare in questa azione didattica.

### Modalità di documentazione

Particolare rilievo sarà data all'informazione e alla pubblicizzazione del progetto, sia nelle fasi di avvio sia nella fase di rendicontazione.

Il progetto sarà presentato ai genitori attraverso il sito web della scuola ed incontri programmati finali. Si metterà in evidenza la continuità delle iniziative che la scuola, con il Piano dell'Offerta Formativa, persegue a favore del successo formativo. Un video costituirà la documentazione per la costruzione della memoria storica della scuola.


**5ª Parte**
**Risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti**

La nostra scuola ha realizzato negli anni precedenti progetti mirati alla dispersione scolastica e al recupero di soggetti a rischio, con risultati positivi tali da voler continuare in questa azione didattica

**Modalità di documentazione**

Particolare rilievo sarà data all'informazione e alla pubblicizzazione del progetto, sia nelle fasi di avvio sia nella fase di rendicontazione.

Il progetto sarà presentato ai genitori attraverso il sito web della scuola ed incontri programmati finali. Si metterà in evidenza la continuità delle iniziative che la scuola, con il Piano dell'Offerta Formativa, persegue a favore del successo formativo. Un video costituirà la documentazione per la costruzione della memoria storica della scuola.

Recital finale.

**Tipologia e Numero dei destinatari**

Gli alunni destinatari saranno individuati mediante l'osservazione sistematica degli insegnanti che coglieranno eventuali segnali di disagio interiore, frequenza irregolare e quindi rischio di dispersione, nonché situazioni in cui i livelli di apprendimento risultino al di sotto degli standard minimi fissati. Inoltre, essendo la scuola un bacino di raccolta anche di numerosi alunni stranieri, sarà privilegiata la loro presenza in questo progetto. Alunni stranieri quindi e diversamente abili saranno coinvolti nello stesso percorso didattico-educativo per un totale di circa **250**, provenienti dalle classi terze, quarte e quinte.

**Percorsi didattico-pedagogici da attuare**

( privilegiando il consolidamento delle competenze di base e trasversali )

Il progetto coinvolgerà circa 250 alunni provenienti dalla scuola primaria con incontri a scansione settimanale fino al termine dell'anno scolastico e si articolerà in sei moduli-laboratorio. Inoltre, alcuni moduli si avvarranno della collaborazione delle scuole in rete e di altre scuole presenti sul territorio.

**MODULO 1: "DO, RE, MI ..."**

Nel primo modulo i docenti condurranno gli alunni attraverso un percorso di "ascolto" di suoni, rumori, musiche e voci che migliorerà la loro capacità di imparare a discriminare con attenzione per giungere poi ad una elementare forma di riproduzione. Fra gli ascolti anche musiche di Giuseppe Verdi.

**MODULO 2: "IL CORPO PARLA"**

Nel secondo percorso, si utilizzerà una metodologia basata sulla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive del corpo in movimento che, attraverso la mimica e la danza, manifesta ed esterna emozioni e disagi di varia natura che non sempre possono essere espresse con il linguaggio verbale. Si utilizzeranno le strutture presenti nelle scuole e sul territorio: palestra, salone, teatro, aule, giardino. Materiali: registratore, CDs, brani musicali, piccoli attrezzi.



### MODULO 3: "INDAGO" COL P. C.

Il terzo modulo offrirà la possibilità agli alunni diversabili e non di contribuire alla realizzazione di prodotti multimediali, locandine, ecc., in quanto il computer permette di lavorare favorendo la scansione fonetica delle parole, agevolando la corretta esecuzione dell'elaborato e processi di feedback sui propri errori, grazie alla presenza della "correzione automatica". Sarà inoltre il luogo e il momento deputato alla ricerca storica di notizie, immagini, opere d'arte e testimonianze letterarie.

### MODULO 4: "IO, PICCOLO ARTISTA"

Nel quarto modulo si terranno presenti i costumi e le abitudini del periodo relativo all'UNITA' d'ITALIA, per cui ci si potrà cimentare con la realizzazione di qualche oggetto, abito, scenografia di ambienti che servano per il RECITAL finale.

### MODULO 5: "IO ATTORE"

Nel quinto modulo si darà la possibilità agli alunni di cimentarsi con l'attività di recitazione che rende disinvolti e sicuri anche i più "timidi" e "riservati".

### MODULO 6: "IO E LE LEGGI"

Questo sesto modulo consentirà di individuare i percorsi attraverso cui si è giunti per la formulazione delle leggi.

### Modalità di intervento

Le linee metodologiche si baseranno sull'utilizzo di:

- lezione stimolo con impiego dei linguaggi verbale, grafico e visivo;
- didattica compensativa (interventi mirati a ristabilire condizione di partecipazione positiva per tutti);
- didattica orientante (per conoscere le proprie potenzialità da impegnare in futuro);
- didattica laboratoriale (applicazione pratica delle conoscenze attraverso i linguaggi diversi);
- lavoro di gruppo di apprendimento cooperativo, in grado di coinvolgere e raggiungere i diversi stili di apprendimento;
- attività di tutoring;
- role-play.

Le attività si svilupperanno tenendo conto del curriculum. I moduli previsti si articoleranno in momenti di studio che supporteranno gli alunni nell'osservazione per condurli all'operatività concreta, attraverso fasi strutturate e nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento. In itinere, ognuno vedrà valorizzato il proprio apporto.

### Modulo 1

Nel laboratorio di canto si utilizzeranno metodologie atte a gestire le diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri. Si utilizzeranno spartiti, tastiera, CDs musicali, lettore CD, registratore, strumentario ORFF. di storia locale e di legislazione.


**5ª Parte**
**Modulo 2**

Nel secondo percorso, si utilizzerà una metodologia basata sulla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive del corpo in movimento che, attraverso la mimica e la danza, manifesta ed esterna emozioni e disagi di varia natura che non sempre possono essere espresse con il linguaggio verbale. Si utilizzeranno le strutture presenti nelle scuole e sul territorio: palestra, salone, teatro, aule, giardino.

**Modulo 3**

Il terzo percorso si avvarrà di strategie differenziate che porteranno gli alunni a recuperare le abilità di lettura e scrittura attraverso l'utilizzo di programmi multimediali. Si utilizzeranno i 2 laboratori multimediali, scanner, collegamenti in rete, stampanti, fotocamera digitale. Si faranno ricerche.

**Modulo 4**

Il quarto modulo si avvarrà prima di momenti di ricerca e poi di momenti in cui, con varie tecniche e materiali, ci si cimenterà con la riproduzione.

**Modulo 5**

Si studieranno i personaggi storici relativi al periodo preso in esame, se ne esamineranno le caratteristiche cercando di costruire su di loro "pezzi" da recitare. Ci si avvarrà, a tal proposito, del supporto di un esperto esterno.

**Modulo 6**

Attraverso l'attività di ricerca si cercherà di approfondire la conoscenza della nostra Costituzione cercando di capirne le dinamiche di elaborazione. Utile sarà avvalersi di esperti di storia locale e di legislazione.

**Criteria di verifica e di valutazione dell'intervento**

L'attività di verifica, come raccolta periodica e sistematica di informazioni sullo stato e sui progressi degli alunni all'interno dell'intero processo di istruzione, sarà rivolto al controllo del processo di apprendimento-insegnamento con l'obiettivo del superamento dell'insuccesso scolastico e dell'accrescimento della qualità del servizio formativo offerto. Pertanto la valutazione degli apprendimenti sarà:

- diagnostica (fase preliminare) per accertare bisogni, attitudini, conoscenze e competenze;
- formativa (in itinere) per controllare la validità delle procedure rispetto agli obiettivi prefissati, i comportamenti e le abilità sociali manifestati, le nuove conoscenze e competenze acquisite in modo da attivare eventuali strategie di supporto;
- sommativa (fase finale) per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti, per accertare le conoscenze, le competenze, le abilità acquisite.

Si utilizzeranno strumenti quali:

- osservazioni strutturate sui comportamenti degli allievi rispetto a coinvolgimento e socializzazione;
- questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione;
- prove strutturate per l'accertamento delle competenze e abilità acquisite;
- produzione di lavori;
- discussioni aperte;
- prodotto finale.



### Verifica e valutazione degli esiti e del processo

Il monitoraggio dell'intero progetto, per verificare l'efficacia, l'efficienza e la capacità d'impatto, avverrà a cura dei docenti incaricati e del coordinamento dei docenti di classe con i gruppi di lavoro.

Si curerà, in particolare, il processo nel suo svolgersi e svilupparsi attraverso la rilevazione di dati quali:

- presenza, motivazione, partecipazione degli alunni;
- rispetto dei tempi e delle fasi de lavoro;
- livello di soddisfazione di alunni e genitori;
- rapporto tra il progetto e l'attività curriculare della scuola;
- qualità e quantità degli apprendimenti;
- efficacia dei contenuti e dei metodi utilizzati;
- aspetti organizzativi (orario, funzionalità dei gruppi, efficacia del personale ausiliario);
- utilizzo materiali;
- analisi dello scarto tra i risultati raggiunti e quelli previsti.

Per valutare il progetto ci si avvarrà di:

- questionari in itinere per calibrare l'intervento formativo già predisposto in fase di progettazione sulle reali esigenze che emergono in corso di attuazione;
- questionari in uscita per l'identificazione dei seguenti indicatori di qualità:
- specificità per definire se il progetto rientra nel processo al quale fa riferimento;
- sistematicità per definire se le attività svolte sono state ben organizzate rispetto all'assetto del piano programmatico;
- coerenza con il POF.

Gli esiti del monitoraggio faranno parte integrante dell'autoanalisi d'istituto.

### Risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti

La nostra scuola ha realizzato negli anni precedenti progetti mirati alla dispersione scolastica e al recupero di soggetti a rischio, con risultati positivi tali da voler continuare in questa azione didattica

### Modalità di documentazione

Particolare rilievo sarà data all'informazione e alla pubblicizzazione del progetto, sia nelle fasi di avvio sia nella fase di rendicontazione.

Il progetto sarà presentato ai genitori attraverso il sito web della scuola ed incontri programmati finali. Si metterà in evidenza la continuità delle iniziative che la scuola, con il Piano dell'Offerta Formativa, persegue a favore del successo formativo. Un video costituirà la documentazione per la costruzione della memoria storica della scuola.

Recital finale.